

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 57 che disciplina la liquidazione della spesa;

VISTO il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n.4;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";

VISTA la legge 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge 9 maggio 2017, n. 9, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la deliberazione n. 187 del 15/05/2017, con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato 4/1 – 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato, tra l'altro, il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

VISTO il D.D. n. 547 del 5 aprile 2017 del Ragioniere Generale, con il quale vengono apportate le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli esercizi 2017 e seguenti incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., risulta istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2014, il capitolo di spesa 191310;

VISTO il D.D.G. n.134 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Di Gaudio l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali";

VISTO il D.D.G. n.138 del 18 luglio 2016, con il quale sono state apportate modifiche alle premesse del succitato D.D.G. n. 134/2016;

VISTO il D.A. n. 486 del 18 dicembre 2014 dell'Assessore per le Autonomie locali e della Funzione pubblica di concerto con l'Assessore per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, con il quale è stato approvato il piano di riparto delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione siciliana - per l'esercizio finanziario 2014 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei "lavoratori socialmente utili", per l'importo complessivo pari a 170.091.495,50 migliaia di euro;

VISTO il D.A. n.88/S.2 del 3 aprile 2015, con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato- per l'anno 2014 – la rimodulazione del piano di riparto del Fondo di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.;

VISTA la circolare 11 marzo 2015, n. 2/S.2, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali ha fissato le modalità attuative per consentire, ai Comuni interessati, di avanzare richiesta del saldo, per l'anno 2014, della quota-parte del Fondo straordinario di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale n.5/2014 e s.m.i. per i c.d. "lavoratori precari";

VISTO il D.R.S. 163/S.2 del 06/08/2014, con il quale è stato autorizzato e liquidato il pagamento della quota 2014, quale acconto del fondo di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale 28/01/2014, n. 5 , e s.m.i. nei confronti del Comune di Messina, ammontante a euro 686.851,94;

VISTA la nota del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" del 30/03/2015, con la quale è stata proposta al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali la rimodulazione del D.A 486/S.2 del 18/12/2014;

VISTA la nota 89325 del 16/04/2015, con la quale la Città di Messina ha richiesto il saldo della quota del fondo per l'anno 2014;

VISTA la nota del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" n. 6298 del 24/04/2015, con la quale sono stati chiesti al Comune di Messina chiarimenti in merito all'erogazione del saldo 2014;

VISTA la nota della Città di Messina n. 175575 del 21/07/2015, con la quale l'Ente ha chiesto allo scrivente Dipartimento, a seguito della constatazione di risorse disponibili in bilancio, le modalità per procedere alla restituzione della quota 2014 relativa dell'anticipazione percepita, ai sensi dell' art. 30, comma 7 bis, legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTA la nota 15507 del 05/10/2015, con la quale l'Ufficio di diretta collaborazione della Presidenza della Regione ha trasmesso, in allegato, la nota della Città di Messina, con la quale l'Ente ha esternato la volontà di rettificare quanto rappresentato nella propria precedente nota n. 89325 del 16/04/2015;

VISTA la nota n. 245553 del 20/10/2015, con la quale il Comune di Messina ha dichiarato un avanzo di amministrazione pari all'economia dell'aggregato spese del personale, per l'anno 2014;

VISTA la nota del Servizio 2 " Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" n. 18919 del

11/12/2015, con la quale questa amministrazione ha preso atto dell'avanzo di Amministrazione riferito, pari a euro 4.651.114,31, riferito dal Comune di Messina con la nota n. 245553 del 20/10/2015;

VISTA la nota 114252 del 28 aprile 2016, con la quale Il Comune di Messina ha trasmesso, in allegato, il bilancio di previsione finanziario 2016;

VISTA la nota n. 185397 del 12/07/2016, con la quale il Sindaco del Comune di Messina ha richiesto il saldo per l'esercizio finanziario 2015 per la quota del fondo straordinario;

VISTA la nota 290868/III/15 dell'8 novembre 2016 , con la quale il predetto Ente ha espresso perplessità, circa l'ammontare delle quote previste nei riparti del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n.5/2014 per gli anni 2014, 2015 e 2016;

VISTA la nota della Città di Messina, assunta al protocollo al n.18624 del 7 dicembre 2016, con la quale l'Ente ha assicurato l'Amministrazione di avere adempiuto alle prescrizioni riportate nella circolare n. 9 del 25 ottobre 2016;

VISTA la nota 318905 del 7 dicembre 2016 del predetto Ente, con la quale è stata avanzata richiesta di anticipazione della quota 2016 del Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale n.5/2014;

VISTA la nota del Comune di Messina, n. 107564 del 27 aprile 2017, nella quale l'Ente ha ribadito, sulla scorta di proprie analisi, gli importi delle quote di cui al Fondo straordinario che l'amministrazione regionale avrebbe dovuto riconoscere per il periodo 2014-2016;

VISTA la nota 107820 del 28 aprile 2017 del Comune di Messina, con la quale lo stesso ha avanzato richiesta del saldo della quota 2016 del Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014;

VISTA la nota della Città di Messina n.121445 del 12 maggio 2017, nella quale l'Ente ha riproposto la richiesta del saldo 2015;

VISTA la nota n. 121472 del 12.05.2017 del Comune di Messina, con la quale l'Ente ha richiesto il saldo del finanziamento 2014, pari a €1.102.277,06;

VISTA la nota 69908 del 20 giugno 2017, con la quale l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore alle Autonomie locali e la Funzione pubblica, trasmetteva copia del ricorso straordinario avanzato al Presidente della Regione da parte del Comune di Messina, mirante alla modifica del provvedimento assessoriale n. 354 del 28.12.2016, relativo al riparto definitivo del Fondo straordinario di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale n.5/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO quanto riportato nella nota n.184500 del 21.07.2017, avanzata dal Comune di Messina, nella quale l'Ente ha affermato, come errate, le indicazioni riportate nelle proprie precedenti note e precisato, inoltre, che in relazione al proprio Piano di riequilibrio, si è allineato alle prescrizioni riportate nelle circolari appositamente emanate dal Dipartimento delle Autonomie locali;

VISTO l'allegato 1 al D.R.S n.491/S.2 del 19 dicembre 2014, con il quale è stata impegnata, nella disponibilità del capitolo 191310, la somma di euro 106.540.800,00, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e prevista per il Comune di Messina, a seguito di riparto l'attribuzione, per l'esercizio 2014, della somma di euro pari a 1.717.129,00;

VISTO l'allegato prospetto "A", nel quale è stato riportato l'esito dell'istruttoria positiva della richiesta avanzata dal Comune di Messina, pervenuta ai sensi della circolare n. 2/S.2 dell'11 marzo 2015, in cui viene riportato l'importo erogabile ai fini della quota-parte del Fondo di cui all' art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per l'erogazione del saldo, relativo all'esercizio finanziario 2014, della quota-parte del Fondo di cui all' art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il cui importo deriva dalla differenza di quanto assegnato al Comune di Messina con D.R.S. n.491 del 19 dicembre 2014 e la quota erogata a titolo di acconto con il D.R.S. n. 163/S.2 del 6 agosto 2014, risulta pari a euro 1.030.277,06, si fara' fronte con le risorse derivanti dall'impegno assunto con D.R.S. n. 491 del 19 dicembre 2014, sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio 2014 - rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra rappresentato si può procedere alla liquidazione, per l'anno 2014, della quota-parte del Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

RITENUTO di potere provvedere, in favore della Autonomia locale indicata nell'allegato prospetto "A" al pagamento e alla correlativa emissione del titolo di spesa;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art.1 - Per le finalità di cui all' art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'ambito del D.R.S n. 491 del 19 dicembre 2014 , si dispone l'assegnazione della somma di euro 1.030.277,06 relativa alla erogazione del saldo della quota-parte del Fondo, per l'anno 2014, di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 dicembre 2014, n. 5 e s.m.i. nei confronti del Comune riportato nell'allegato prospetto "A", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art.2 - E' autorizzata la liquidazione e la correlativa emissione del titolo di spesa in favore del Comune di Messina richiedente l'erogazione del saldo 2014, della quota-parte del Fondo ex art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per l' importo riportato nel prospetto allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art.3 - Per l'erogazione della quota-parte del Fondo di cui all'ex art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., di importo pari a euro 1.030.277,06 indicata nell'allegato prospetto "A", si farà fronte con la liquidità rinveniente dall'impegno assunto con D.R.S. n. 491 del 19 dicembre 2014, a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana - per l'esercizio 2014 - rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Art.4 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003

CE 2.3.1.01.02.003

SP 2.4.3.02.01.02.003

Art.5 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5

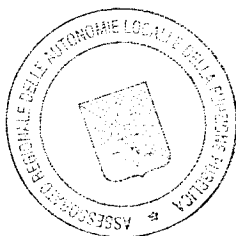
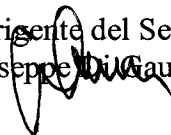
D.R.S. n. 225

della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art.6 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n.10 e successivamente pubblicato, per estratto, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, li 04-08-2017

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Di Gaudio



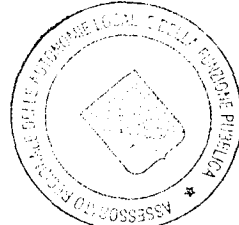
L'Istruttore direttivo
Ornella Romano



D.R.S. n. 225/S.2 del 04-08-2017
 Saldo Fondo ex art. 30, comma 7 l.r. 5/2014. Anno 2014. - "All. A"

Inquadramento territoriale		Art. 30, comma 7 legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Compenso degli squilibri finanziari -							
Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Ente	PIANO DI RIPARTO limite max. erogabile D.A. n. 486/S-2/2014	AMMONTARE RICHIESTA Anno 2014	MINORI SPESE DEL PERSONALE economie aggregate di spesa	SQUILIBRIO FINANZIARIO	ACCONTO EROGATO	DECURTAZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE anno 2015	SALDO DA EROGARE
			"A"	"B"	"C"	"D" = B-C	"E"	"F"	"G" = D-E-F
1	00080270838	ME Comune di MESSINA	€ 1.717.129,00	€ 1.717.129,00	€ -	€ -	€ 686.851,94	€ -	€ 1.030.277,06
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
TOTALI			€ 1.717.129,00	€ 1.717.129,00	€ -	€ -	€ 686.851,94	€ -	€ 1.030.277,06

L'Istruttore Direttivo
 Ornella Romano
Ornella Romano



Il Dirigente
 Giuseppe *Giuseppe*